













Prot. nr. 4331/IV.5

Corsico (MI), 15/11/2023

All'Albo Al sito web

PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM -AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI	
CUP	H54D22003880006
Identificativo progetto	M4C1I3.2-2022-961-P-14391
Titolo progetto	Ambienti di apprendimento innovativi al VICO
Importo finanziamento	171.387,50 €
Tipologia di Intervento	Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
C.I.G.	A02C00C047

OGGETTO. Determina di affidamento diretto tramite Ordine di Acquisto (ODA) inferiore ai 5.000 euro su MePa per acquisto dispositivi elettronici per la realizzazione di progetti di robotica, elettronica, automazione e controllo - ditta Raspberry Italia INTERNODO S.R.L. -**Communicating Ideas** 

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

















istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi superiori di importo pari o superiori ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 comma 1 del regolamento di cui al D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207" specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO che tra gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip spa è presente anche l'Ordinativo ad Esecuzione Immediata sul MEPA;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lqs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee quida















stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine di Acquisto;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis così come convertito dalla Legge di conversione 108/2021;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 che modifica l'articolo 1 comma 2 lettera a) del D.L 76/2020 come convertito con legge 120/2020 elevando il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro fino alla data del 30 giugno 2023;

VISTO l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 1) e punto 2) del DIgs 77/2021 così come convertito dalla Legge di conversione 108/2021;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico,

















laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) numero 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'articolo 1 comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'articolo 36 comma 2 del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) numero 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più snelle al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbero in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazioni";

VISTO il Dlgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'articolo 229 commi 1 e 2;

**VISTO** il D.Lgs 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 50, Comma 1, Lettera b);

**VISTO** l'Art. 225, Comma 8 del D.Lgs 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici" «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.»;

VISTO il Programma Annuale E.F 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera N. 9 del 9 febbraio 2023;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento, laboratori" - Azione 1 "Next Generation Classroom";

















VISTO il Decreto Ministeriale 161 del 14/06/2022 recante ad oggetto "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto Ministeriale 218 del 08/08/2022 recante ad oggetto "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 -Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu;

VISTO in particolare l'Allegato 1 al predetto decreto dal quale risulta che a questa Istituzione Scolastica sono state assegnate risorse pari a € 171.387,50 Euro per l'azione n. 1 Next Generation Classroom:

VISTO la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 107624 del 21/12/2022 contenente le Istruzioni Operative relative al PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento, laboratori" -Azione 1 "Next Generation Classroom";

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 54 del 9 novembre 2022 di approvazione della candidatura di questa Istituzione Scolastica alla predetta azione progettuale;

VISTO l'accordo di concessione AOOGABMI.U.0040559 del 17/03/2023 che costituisce la formale autorizzazione all'attuazione, da parte di questa Istituzione Scolastica, dell'azione progettuale in oggetto;

VISTO il Decreto di assunzione a bilancio delle risorse assegnate a questa Istituzione Scolastica con il progetto in oggetto prot. 1411/VI.1 del 21/03/2023;

VISTO il Programma Biennale degli acquisiti e delle forniture predisposto dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 22 del 15 giugno 2023;

VISTO il Decreto prot. 1828/IV.5 del 18 aprile 2023 con il quale il Dirigente Scolastico ha nominato sé medesimo quale RUP per l'azione progettuale in oggetto;

VISTA la dichiarazione resa dal predetto Dirigente Scolastico, in qualità di RUP, attestante l'assenza la insussistenza di situazioni di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico di RUP e acquisita agli atti dell'Istituzione Scolastica con prot. 2361/IV.5 del 29 maggio 2023;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso al predetto Dirigente Scolastico con prot. 2683/IV.5 del 15 giugno 2023, in qualità di RUP, dalla prof.ssa Roberta Claudia Vitale in qualità di progettista, individuata con nomina prot. 2188/IV.5 del 17 maggio 2023 e la successiva lettera di incarico prot. 2207/IV.5 del 17 maggio 2023;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive relative al settore merceologico di riferimento del presente affidamento;

















DATO ATTO che in Consip, nel sistema di negoziazione MEPA, esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola anche in relazione al predetto progetto esecutivo prot. 2683/IV.5 del 15 giugno 2023;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato, mediante consultazione dei listini MEPA e siti web;

DATO ATTO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura di sistemi elettronici programmabili per la realizzazione di progetti di robotica, elettronica, automazione e controllo, ha consentito di individuare la ditta INTERNODO S.R.L. - Communicating Ideas (P.IVA 02181540226) quale fornitrice dei suddetti dispositivi in catalogo, atti a soddisfare le necessità della scuola:

VISTA la dichiarazione presentata dalla ditta INTERNODO S.R.L. - Communicating Ideas (P.IVA 02181540226) in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di un solo dei requisiti previsti dall'articolo 80 del Dlgs 50/2016 e della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa e acquisita agli atti con prot. 4330/IV.5 del 15/11/2023;

VISTE le dichiarazioni richieste e protocollate con prot. n. 4330/IV.5 del 15/11/2023 e in particolare circa il titolare effettivo ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE, le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 rilasciata anche sul modello telematico DGUE, il patto di integrità;

**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente atto;

**VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4: a) espleterà tutte le verifiche richieste in considerazione della fascia di importo dell'affidamento in oggetto ed eventualmente procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui almeno una delle predette verifiche dovesse dare esito negativo; b) per tutti gli altri requisiti di moralità procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale richiesti dall'articolo 80 del Dlgs 50/2016;

#### **DETERMINA**

- 1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Si delibera l'affidamento diretto attraverso Ordine di Acquisto alla ditta INTERNODO S.R.L.
  - Communicating Ideas per la fornitura di sistemi elettronici programmabili per la realizzazione di progetti di robotica, elettronica, automazione e controllo, da consegnare entro il 31 gennaio 2024, come richiesto nelle "Note" alla procedura;
- L'importo complessivo oggetto della spesa sarà pari a euro € 2903,6 comprensiva di IVA. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2023 sull'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), nella specifica voce di destinazione (liv. 3) "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next















generation classroom D.M. n. 218/2022 - Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14391; CUP: H54D22003880006".

- 4. Di non richiedere all'operatore economico INTERNODO S.R.L. Communicating Ideas il rilascio della garanzia definitiva a mezzo cauzione o polizza fideiussoria ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del DIgs 50/2016;
- 5. Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;
- 6. Ai sensi dell'articolo 31 del DIgs 50/2016 e ss.mm.ii e dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Silvia Bassi;
- 7. Di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituzione Scolastica:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Silvia Bassi

Firma apposta digitalmente ai sensi del C.A.D.